



Ambiente
Cadine, l'orsa Kj2 se n'è andata
«Cattura vicina»

a pagina 6 **Pagliuca**



Passo Rolle
Centaurò ignora l'alt dei carabinieri
Preso e denunciato

a pagina 5



Volley
Fipav, Mosna severo
«Verso i giovani poca attenzione»

a pagina 12 **Ferro**

OGGI 36°C
Sole
Vento: SSW a 6 km/h
Umidità: 40%

VEN 24°/32°	SAB 23°/34°	DOM 21°/27°	LUN 18°/3°
-----------------------	-----------------------	-----------------------	----------------------

Dati meteo a cura di **IL METEOROLOGO**
Onomastici: Brigida, Rowena

CORRIERE DEL TRENINO



Studenti e apprendimento

IL RUOLO CHIAVE DEGLI INSEGNANTI

di **Giovanni Pascuzzi**

La legge su «La Buona Scuola» varata dal governo Renzi si apre affermando (all'articolo 1, commi 1 e 3) che i processi formativi devono valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti. Il principio non è nuovo: se ne trova traccia in precedenti disposizioni normative nazionali ed è menzionato anche nei regolamenti che definiscono le modalità per redigere i piani di studio provinciali per i diversi cicli di istruzione. È la prima volta, tuttavia, che è posto a fondamento di una riforma.

Gli stili di apprendimento indicano la tendenza a seguire particolari strategie e ad attivare specifici processi quando ci si accinge a imparare qualcosa. La letteratura sul tema è sterminata, difficile pertanto orientarsi tra le molte tassonomie che sono state prospettate (si vedano, solo per fare qualche nome, gli scritti di Antonietti e di Kolb).

Per fornire una prima idea possiamo fare un distinguo tra i seguenti stili di apprendimento: verbale (persone che assorbono meglio il testo scritto); visuale (preferenza per le immagini); orale (inclinazione ad apprendere attraverso la discussione); ascoltatore (predisposizione a recepire ciò che si sente a lezione); tattile (tendenza ad apprendere facendo).

L'innovazione è positiva perché si muove in una direzione ben precisa: individualizzare l'insegnamento e l'apprendimento. Tradotto in concreto, ciò significa che ogni insegnante dovrà capire in quale modo presentare e far apprendere i contenuti formativi a ciascun allievo alla luce delle sue caratteristiche personali. Un compito tutt'altro che semplice.

Dagli insegnanti pretendiamo, giustamente, che siano preparati, si aggiornino costantemente, facciano amare la materia insegnata, ottengano risultati anche dai più svogliati, siano valutati dai loro stessi studenti. Al tempo stesso li si retribuisce poco e li si demotiva, come accade quando si dà l'impressione di approvare le riforme senza ascoltarli.

Porre al «centro della scena» gli studenti è la prospettiva più appagante. Ma se non ci sono «registri» (i docenti) in grado di «predisporre la scena», così da permettere ai ragazzi di compiere in autonomia i passi giusti verso l'apprendimento efficace e significativo, tutto si riduce unicamente a una vuota declamazione.

Occorre pertanto creare le condizioni affinché dei bravi insegnanti possano espletare il loro ruolo insostituibile e trainante.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA VITTIMA, 54 ANNI, È DI VOLANO. I CONFEDERALI: SI FACCIÀ CHIAREZZA SULLE CAUSE. GLI ISPETTORI: VERIFICHE IN CORSO



Marangoni, muore un operaio I Cobas attaccano: colpo di calore

Un malore al lavoro, la corsa in ospedale, dove, dopo alcune ore, Carmine Minichino ha perso la vita. L'uomo era in turno nel reparto presse alla Marangoni di Rovereto. I Cobas: «C'erano 48 gradi». Cauti i sindacati confederali. Indaga l'Uopsal: «Infortunio sul lavoro, cause da chiarire».

a pagina 5 **Dossi**

ALLARME SICITÀ

Manca l'acqua, arrivano i divieti
Fontane chiuse

di **Stefano Voltolini**

a pagina 6

ALTO ADIGE

Maltempo, alpinisti uccisi dai fulmini

di **Silvia Fabbi**

a pagina 9

Centrosinistra Giunta, la lettera firmata Bort e Libardi crea ulteriori fibrillazioni. Borgonovo, oggi la verità

Turismo, siluro a Dallapiccola

Gli albergatori contro l'assessore: evita il confronto e non decide. L'Upt: serve il rimpasto

Economia Pasoli: necessaria una precisa strategia



Formazione

Fusioni Rurali
C'è il sostegno psicologico per i dipendenti

di **Enrico Orfano**

Formazione Lavoro scende in campo per affrontare il problema delle fusioni fra le Casse rurali, che potrebbero ridurre il numero da 42 a 15. Il direttore Pasoli lavora a un programma per elevare il livello di managerialità dei direttori e dei 400 amministratori, dato che occorre «riorganizzare il comparto». C'è poi il problema del personale: le fusioni porteranno a riduzioni dei costi fissi. Pasoli stima che il 10% dei 2800 dipendenti sarà oggetto di riqualificazione e che avrà bisogno di sostegno psicologico.

a pagina 11

Mentre Ugo Rossi è impegnato a dipanare la questione Donata Borgonovo Re, l'Upt rilancia l'idea di un rimpasto che riveda la delega al turismo di Dallapiccola. In una lettera riservata, gli albergatori criticano duramente l'assessore patt.

a pagina 3 **Scarpetta**

LA CASSAZIONE AIUTA I COMUNI

Centrali, Imu da rivedere
In ballo venti milioni

La Cassazione, in seguito a un ricorso di Gernia Gios, stabilisce che i Comuni possono ricorrere alla commissione tributaria per far rivalutare le rendite delle centrali idroelettriche. Il ricalcolo vale tra i dieci e i venti milioni di euro.

a pagina 6 **Voltolini**

CONSIGLIO, DALDOSS SODDISFATTO

Urbanistica, passa la riforma
No dei grillini

Il consiglio provinciale ha approvato ieri la nuova legge urbanistica. I punti salienti: il divieto di utilizzare nuovo suolo per edificare, agevolazioni per recuperare l'esistente e attenzione al paesaggio. Daldoss soddisfatto. No dei grillini

a pagina 2 **Rossi Tonon**

Café de la paix, si riparte con il teatro

La sfida dei nuovi gestori: «Ci occuperemo di tutte le declinazioni della cultura»

di **Caterina De Benedictis**

Il Café de la paix riaprirà a settembre. Luca Buonocunto e Lorenza Pandolfi De Rinaldis, ovvero i nuovi gestori, si occuperanno di tutte le declinazioni della cultura: educazione, scolarizzazione, arte, letteratura. In tale scenario il teatro avrà un ruolo preminente. Ma non bisogna pensare agli usuali spettacoli cui siamo abituati ad assistere, il teatro del locale sarà una continua contaminazione e integrazione.

a pagina 7



Degrado Rifiuti abbandonati

IL SINDACO ANDREATTA RIFIUTI IN STRADA LA RIMOZIONE AI DISOCCUPATI

Una squadra per la rimozione dei rifiuti abbandonati nel territorio comunale, di cui faranno parte i disoccupati. È il progetto del sindaco Alessandro Andreatta. Sulle linee programmatiche la maggioranza non ha ceduto. Si andrà all'approvazione automatica.

a pagina 7 **Voltolini**



Unità operativa di **TRENTO**

Via Missioni Africane, 17 - 38121 TRENTO
tel. 0461 - 1735555 - fax: 0461 - 1735505

GALLOWAY
EASY GOING FOOD
TRENTO

GALLOWAY SUMMER GARDEN

GALLETTO ALLA GRIGLIA

LIVE MUSIC

COUNTRY

LATINO

COCKTAILS

BIRRA KM 0

GARDEN

HAMBURGER & HOT DOG

Via Lidorno 3 - TN
c/o AEROPORTO

APERTO TUTTI I GIORNI

Per prenotazioni
Tel. 0461.944344